

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-09-2019

NAZIONALE

tgcom24.mediaset.it	29/09/2019	1	Terremoti Indonesia, scossa di magnitudo 6.1 al largo di Mindanao <i>Nn</i>	2
tgcom24.mediaset.it	29/09/2019	1	Terremoto di intensità 6,8 al largo delle coste del Cile <i>Redazione Tgcom24</i>	3
tgcom24.mediaset.it	29/09/2019	1	Terremoti Indonesia, scossa di magnitudo 6.1 al largo di Mindanao <i>Redazione Tgcom24</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/09/2019	1	Cnr, grazie ai fossili elaborati scenari climatici del Mediterraneo <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	29/09/2019	1	Violento terremoto di magnitudo 6.6 davanti alla costa del Cile [MAPPE e DATI] <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	29/09/2019	1	Allerta Meteo per l'Uragano Lorenzo, un "mostro" di 5 Categoria in arrivo sull'Europa [MAPPE] <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	29/09/2019	1	Terremoto: scossa di magnitudo 6.4 nelle Filippine [MAPPE e DATI] <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	29/09/2019	1	Terremoto Indonesia: sale a 30 il bilancio delle vittime <i>Redazione</i>	9
adnkronos.com	29/09/2019	1	Cile, violenta scossa di terremoto <i>Redazione</i>	10
blitzquotidiano.it	30/09/2019	1	Terremoto in Cile: forte scossa di 6.8, trema anche la capitale Santiago <i>Redazione</i>	11
blitzquotidiano.it	27/09/2019	1	Terremoto Nuova Zelanda, scossa di magnitudo 6,2 al largo delle Isole Kermadec <i>Redazione</i>	12
blitzquotidiano.it	27/09/2019	1	Terremoto Imperia, scossa del 3.1 al largo di Sanremo: segnalazioni ai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	13
ilmattino.it	29/09/2019	1	Terremoto di 6.8 paura in Cile <i>Redazione</i>	14
ilmattino.it	29/09/2019	1	Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4 <i>Redazione</i>	15
ilmattino.it	29/09/2019	1	L'uragano Lorenzosi avvicina alla GB <i>Redazione</i>	16
liberoquotidiano.it	29/09/2019	1	Cile, violenta scossa di terremoto <i>Redazione</i>	17
quotidiano.net	29/09/2019	1	Rigopiano, gli ultimi messaggi dei "prigionieri". Dov'erano le 29 vittime alle 16.49 - Cronaca <i>Rita Bartolomei</i>	18
formiche.net	29/09/2019	1	Il decreto Clima cambia forma e contenuti. Ecco come <i>Redazione</i>	20
ilgiornale.it	29/09/2019	1	Cile, forte terremoto nella città di Consituacion <i>Redazione</i>	22
ilgiornale.it	29/09/2019	1	Muore in un incidente con il parapendio sulle Dolomiti trentine <i>Redazione</i>	23
ilmessaggero.it	29/09/2019	1	Terremoto in Cile, fortissima scossa di 6.8: per non ora non diramato allarme tsunami <i>Redazione</i>	24
ilmessaggero.it	29/09/2019	1	Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4: scosse avvertite anche in Indonesia <i>Redazione</i>	25
ilmessaggero.it	29/09/2019	1	L'uragano Lorenzo si avvicina alla Gran Bretagna: venti a 250 chilometri l'ora <i>Redazione</i>	26
lastampa.it	29/09/2019	1	Escursionista travolta e ferita da una scarica di pietre e massi in alta valle Stura <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	29/09/2019	1	Clima, il viaggio di Mattia ed Elisabetta sbarca in Indonesia <i>Redazione</i>	28
rainews.it	29/09/2019	1	Indonesia, forte scossa magnitudo 6.1 <i>Redazione</i>	29
rainews.it	29/09/2019	1	Potente terremoto 6.8 scuote il Cile <i>Redazione</i>	30
rainews.it	29/09/2019	1	Indonesia, forte scossa magnitudo 6.1 <i>Redazione</i>	31
agi.it	29/09/2019	1	Terremoto: sisma magnitudo 6.8 al largo delle coste del Cile <i>Redazione</i>	32

Terremoti Indonesia, scossa di magnitudo 6.1 al largo di Mindanao

[Nn]

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata davanti alle coste sud-orientali dell'isola indonesiana di Mindanao. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto epicentro 85 km a sud di Pondaguitan. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Terremoto di intensità 6,8 al largo delle coste del Cile

[Redazione Tgcom24]

FORTE SCOSSA 29 settembre 2019 19:25 leggi dopo commenta Una forte scossa di terremoto di intensità 6,8 è stata registrata al largo delle coste del Cile. Lo ha comunicato lo US Geological Survey statunitense. L'epicentro è stato individuato a circa 66 chilometri dalla città costiera di Constitución, ad una profondità di 16,5 chilometri. Non è stata diramata alcuna allerta tsunami. Inoltre, secondo l'Usgs "c'è scarsa probabilità di vittime e danni". terremoto cile

Terremoti Indonesia, scossa di magnitudo 6.1 al largo di Mindanao

[Redazione Tgcom24]

davanti alle coste sud-orientali29 settembre 201905:57 leggi dopo commentaUna scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata davanti alle coste sud-orientali dell'isola indonesiana di Mindanao. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto epicentro 85 km a sud di Pondaguitan. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.Indonesia

Cnr, grazie ai fossili elaborati scenari climatici del Mediterraneo

[Redazione]

Un archivio naturale di 450 metri di sedimenti sul fondo del Lago di Ocrida, al confine tra Albania e Macedonia, racconta i cambiamenti delle precipitazioni degli ultimi 1,4 milioni di anni nell'area mediterranea. Estati più calde e asciutte e, al contempo, precipitazioni più abbondanti e intense in autunno e inverno. Nella giornata del terzo Fridays for Future uno studio del Cnr rivela gli scenari climatici futuri del Mediterraneo. Lo studio è stato realizzato da un team internazionale guidato dalle Università di Colonia e di Pisa con la partecipazione italiana del Consiglio nazionale delle ricerche - Istituti di geologia ambientale e geoingegneria (Cnr-Igag), per la dinamica dei processi ambientali (Cnr-Idpa), di geoscienze e georisorse (Cnr-Igg), dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e delle Università Sapienza di Roma, Bari, Firenze, Modena e Reggio Emilia. La ricerca, pubblicata su Nature, ha esaminato un archivio naturale di 450 metri di sedimenti, recuperati mediante perforazione dal fondo del Lago di Ocrida, al confine tra Albania e Macedonia, e racconta la variabilità della piovosità nell'area mediterranea degli ultimi 1,4 milioni di anni, fornendo importanti indicazioni sulle possibili tendenze evolutive. Dall'analisi delle proprietà geochemiche dei sedimenti e della composizione della vegetazione fossile, desunta dai pollini intrappolati nei depositi, spiega Biagio Giaccio, ricercatore Cnr-Igag, è stato possibile ricavare preziose informazioni sul clima del passato che, grazie all'organizzazione nel tempo di antiche eruzioni dei vulcani italiani, ha creato un vero e proprio archivio paleoclimatico. Nubi di gas e ceneri prodotte da queste grandi eruzioni esplosive hanno raggiunto il Lago di Ocrida, trasportando e lasciando depositare materiale piroclastico sul fondo, rinvenuto poi come sottili livelli di ceneri intercalati a sedimenti lacustri. Le ceneri vulcaniche, una volta identificate, hanno permesso di datare e ordinare nel tempo le informazioni paleoclimatiche. Un approccio applicato con successo anche ad altri archivi climatici dell'area del Mediterraneo come i paleolaghi del Fucino e di Sulmona, fondamentali per comprendere la dinamica temporale di processi che hanno guidato la storia climatica dell'intero emisfero boreale, aggiunge il ricercatore. L'analisi dei sedimenti ha evidenziato che durante i periodi climatici caldi simili all'attuale, noti come interglaciali e ciclicamente alternati nel corso dell'ultimo milione di anni a periodi freddi detti glaciali, con alternanze di circa 100 mila anni, le precipitazioni nel Mediterraneo avevano una marcata stagionalità, con autunni e inverni particolarmente piovosi ed estati asciutte. In accordo con le indicazioni dell'archivio fossile, le simulazioni dell'evoluzione climatica indicano un'intensificazione autunnale della formazione di cicloni durante i periodi interglaciali. Effetto molto probabilmente imputabile al significativo riscaldamento estivo della superficie del mare, dovuto all'espansione della zona di convergenza intertropicale, con conseguente spostamento e prolungata permanenza estiva dell'alta pressione nord-africana sul Mediterraneo. Un fenomeno simile alle ondate di calore che di recente si stanno verificando sempre più frequentemente sul nostro paese, conclude Giaccio. Sebbene dovuti a fattori diversi (aumento dell'insolazione estiva dell'emisfero boreale guidato da fattori astronomici, nel caso degli antichi interglaciali; aumento della concentrazione dei gas serra legato all'attività umana, nel caso dell'attuale riscaldamento), gli effetti sulla quantità e distribuzione delle precipitazioni nel Mediterraneo, osservati nell'archivio fossile, potrebbero verificarsi anche come conseguenza dell'attuale tendenza di riscaldamento globale. I risultati di questo progetto sottolineano il valore dello studio combinato di archivi fossili e modelli climatici, dai quali è possibile estrarre importanti informazioni sulla dinamica del clima del passato, per una migliore comprensione dei cambiamenti in atto e definizione dei possibili futuri scenari.

Violento terremoto di magnitudo 6.6 davanti alla costa del Cile [MAPPE e DATI]

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo Mwp 6.6 è avvenuto oggi, 29 settembre, nella zona al largo del Cile alle 12:57:53 (ora locale) (le 17:57 in Italia) ad una profondità di 13 km. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma. Nella gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo, le mappe dell'evento sismico.

Allerta Meteo per l'Uragano Lorenzo, un "mostro" di 5 Categoria in arrivo sull'Europa [MAPPE]

[Redazione]

Cresce in Europa Allerta Meteo per arrivo dell'Uragano Lorenzo, un mostro di 5 categoria sulla scala Saffir-Simpson in posizione decisamente insolita nell'oceano Atlantico, molto orientale tanto che non interesserà il continente americano bensì andrà a sfogare tutto il proprio impeto in Europa. I fenomeni più estremi sono attesi alle isole Azzorre nella serata di Martedì 1 Ottobre, quando in modo particolare le isole di Flores e Corvo, le più occidentali dell'arcipelago, verranno spazzate da venti impetuosi e piogge torrenziali. Il maltempo interesserà comunque tutte le isole delle Azzorre. Successivamente la tempesta continuerà a muoversi verso nord/est, dirigendosi verso le isole Britanniche: potrebbe colpire l'Irlanda e il Regno Unito a metà settimana, provocando tutta una serie di conseguenze a catena sul clima europeo con una contestuale ondata di freddo invernale nei settori centro/orientali del continente (ne verrà coinvolta anche l'Italia). Previsioni Meteo, Ottobre inizia con un'irruzione di aria fredda su gran parte Europa: forti temporali in Italia e neve sulle Alpi [MAPPE]

Terremoto: scossa di magnitudo 6.4 nelle Filippine [MAPPE e DATI]

Forte scossa di terremoto di magnitudo 6,4 ha colpito la provincia occidentale di Davao, nelle Filippine meridionali: tutti i dettagli e le mappe

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,4 ha colpito la provincia occidentale di Davao, nelle Filippine meridionali. La scossa è stata avvertita sino alla provincia di Sulawesi settentrionale, nell'Indonesia centrale. epicentro è stato localizzato in mare, nel distretto di Pondaguitan, vicino al confine con l'Indonesia, mentre l'ipocentro è di 76.1 Km di profondità. Non è nessun rischio tsunami, rassicura l'agenzia di meteorologia e geofisica dell'Indonesia. Il sisma si è concentrato sul territorio filippino ma è situato vicino al confine tra Indonesia e Filippine, ha detto l'agente dell'agenzia di meteorologia e geofisica indonesiana secondo il quale non ci sono state vittime o danni segnalati, ma sono attesi ulteriori aftershock. Il sisma, di origine tettonica, è stato avvertito anche nelle città filippine di Kidapawan, Davao, Sarangani, Generale Santos, Cagayan de Oro, Gingoog e Bislig sull'isola di Mindanao, ha aggiunto l'istituto.

Terremoto Indonesia: sale a 30 il bilancio delle vittime

[Redazione]

Il bilancio delle vittime del terremoto di magnitudo 6,5 che giovedì si è verificato sulle isole Molucche nell'Indonesia orientale è salito a 30, come confermano le autorità del paese. L'Agenzia nazionale per la gestione delle catastrofi continua a valutare la situazione. Secondo quanto riferisce il portavoce dell'agenzia Agus Wibowo attualmente sono almeno 159 persone rimaste ferite e quasi 600 case ed edifici sono stati distrutti sulle isole di Ambon e Seram.

Cile, violenta scossa di terremoto

[Redazione]

Pubblicato il: 29/09/2019 20:33 Un terremoto di magnitudo 7.2 della scala Richter è stato registrato oggi a 67km da Constitucion, nella parte centrale del Cile. Lo ha reso noto l'Agenziageologica degli Stati Uniti, secondo cui l'epicentro del sisma è statolocalizzato a 9,79 chilometri di profondità.[INS::INS][INS::INS]RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Terremoto in Cile: forte scossa di 6.8, trema anche la capitale Santiago

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 Settembre 2019 8:19 | Ultimo aggiornamento: 30 Settembre 2019 18:19 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Terremoto in Cile: forte scossa di magnitudo 6.8, trema anche la capitale Santiago Terremoto in Cile (nella fotoarchivio Ansa, un sismografo) ROMA Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,8 è stata registrata allargò della coste del Cile. Lo comunica lo US Geological Survey statunitense. L'epicentro è stato individuato a circa 66 km dalla città costiera di Constitución, ad una profondità di 16,5 km. La scossa è stata avvertita anche nella capitale Santiago. La scossa è stata avvertita chiaramente anche nella capitale alle 12.57 (le 17.57 italiane). Il Servizio idrografico ed oceanografico della Marina (Shoa) ha assicurato che le caratteristiche del sisma non riuniscono le condizioni necessarie per la generazione di uno tsunami sulle coste cilene. Al momento, secondo il quotidiano El Mercurio online, non si segnalano danni a persone, alterazioni dei servizi di base o danni alle infrastrutture a seguito della scossa sismica. [INS::INS] Cile: altro forte terremoto ad Agosto. Una forte scossa di magnitudo 6,6 aveva colpito il 1 agosto, il Cile nella zona del centro-sud ed è stata avvertita nella capitale Santiago e in almeno otto regioni del Paese. Lo riferisce la Radio Bio Bio. Secondo informazioni pubblicate da Centro sismologico nazionale (Onemi) il sisma è stato registrato alle 14,28 locali con un epicentro a 47 chilometri a ovest di Pichilemu, nella regione di O Higgins, e a 13,2 chilometri di profondità. Le regioni colpite, ha aggiunto l'emittente, sono Valparaíso, Santiago, O Higgins, Maule, Ñuble, Bío Bío, La Araucanía e Los Ríos. (Fonte Ansa). [INS::INS]

Terremoto Nuova Zelanda, scossa di magnitudo 6,2 al largo delle Isole Kermadec

[Redazione]

ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 6,2 è stata registrata oggi, venerdì 27 settembre, al largo delle Isole Kermadec, in Nuova Zelanda. La scossa, registrata a una profondità di 72 chilometri, è avvenuta quando in Italia erano da poco passate le 14. Ancora non si hanno notizie di danni, feriti o vittime. Le Isole Kermadec si trovano nell'Oceano Pacifico meridionale. Amministrativamente sono parte della Nuova Zelanda dal 1887. Terremoto Imperia, scossa di magnitudo 3,1. Una scossa di terremoto di magnitudo del 3,1 è stata registrata alle 12.13 del 27 settembre nella provincia di Imperia, al largo della costa di Sanremo. Due le chiamate arrivate ai centralini dei vigili del fuoco da Taggia e Castellaro. Secondo il sistema di monitoraggio sismico dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), la scossa ha avuto ipocentro a 22 chilometri di profondità ed epicentro in mare, entro 20 chilometri dai comuni di Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Vallecrosia, Vallebona, Seborga, Ventimiglia, San Biagio della Cima, Soldano, Camporosso, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare e Castellaro. Al momento non si segnalano danni a cose o persone. La scossa è stata avvertita sui paesi della costa e in particolare sono due le chiamate ai vigili del fuoco arrivate da due dei paesi più prossimi all'epicentro. (Fonte INGV e La Riviera)

Terremoto Imperia, scossa del 3.1 al largo di Sanremo: segnalazioni ai vigili del fuoco

[Redazione]

IMPERIA Una scossa di terremoto di magnitudo del 3.1 è stata registrata alle 12.13 del 27 settembre nella provincia di Imperia, al largo della costa di Sanremo. Due le chiamate arrivate ai centralini dei vigili del fuoco da Taggia e Castellaro. Secondo il sistema di monitoraggio sismico dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV), la scossa ha avuto ipocentro a 22 chilometri di profondità ed epicentro in mare, entro 20 chilometri dai comuni di Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Vallecrosia, Vallebona, Seborga, Ventimiglia, San Biagio della Cima, Soldano, Camporosso, Taggia, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare e Castellaro. Al momento non si segnalano danni a cose o persone. La scossa è stata avvertita sui paesi della costa e in particolare sono due le chiamate ai vigili del fuoco arrivate da due dei paesi più prossimi all'epicentro. (Fonte INGV e La Riviera)

Terremoto di 6.8paura in Cile

[Redazione]

Terremoto, una fortissima scossa in mare ha scosso il Cile alle 12.57 locali, le 17.57 italiane, L'intensità rilevata dallo US Geological Survey statunitense è stata di 6.8 (ma una prima magnitudo era stata fissata in 7.2. L'epicentro è stato individuato a circa 66 km dalla città costiera di Constitucion, ad una profondità di 16,5 km. Per ora non è stata diramata allerta tsunami. Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4: scosse avvertite anche in Indonesia #CHILE #ÚLTIMAHORA | Así se vivió el #Sismo en el aeropuerto Arturo Merino Benitez. El Servicio Geológico de EE.UU. redujo la magnitud del sismo de 7,2 a 6,8. El Centro Sismológico Nacional de La Universidad de Chile sitúa la magnitud en 6,6 #earthquake #Terremoto #Temblor pic.twitter.com/9iE97eeyFE Rochex R. Robinson Bonilla (@RochexRB27) September 29, 2019 Domenica 29 Settembre 2019, 19:02 - Ultimo aggiornamento: 29-09-2019 19:05 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4 |

[Redazione]

Di nuovo un terremoto, questa volta di magnitudo 6,4, nelle Filippine: la scossa ha colpito la provincia occidentale di Davao, e si è sentito nella provincia di Sulawesi settentrionale, nell'Indonesia centrale, come epicentro vicino al confine tra i due paesi. Terremoto a Istanbul, due forti scosse: gente in strada, crolla un minareto. Terremoto in Indonesia di 6.5: 20 morti e oltre 100 feriti, danni ingenti alle isole Molucche. Non c'è nessun pericolo per lo tsunami, ha detto l'agenzia di meteorologia e geofisica dell'Indonesia. Il sisma si è concentrato sul territorio filippino ma è situato vicino al confine tra Indonesia e Filippine, ha detto l'agente dell'agenzia di meteorologia e geofisica indonesiana secondo il quale non ci sono state vittime o danni segnalati, ma sono attese scosse di assestamento. Il sisma, di origine tettonica, è stato avvertito anche nelle città filippine di Kidapawan, Davao, Sarangani, Generale Santos, Cagayan de Oro, Gingoog e Bislig sull'isola di Mindanao, ha aggiunto l'istituto. Domenica 29 Settembre 2019, 10:43 - Ultimo aggiornamento: 29-09-2019 11:16 RIPRODUZIONE RISERVATA

L'uragano Lorenzosi avvicina alla GB

[Redazione]

Un uragano da record si sta facendo strada nel Regno Unito dopo aver toccato velocità fino a 160 miglia all'ora nell'Atlantico (257 chilometri l'ora). L'uragano Lorenzo è attualmente nell'Atlantico meridionale e si prevede che toccherà la Gran Bretagna entro la settimana. La tempesta comunque dovrebbe indebolirsi. La tempesta ha già fatto la storia diventando l'uragano più forte nel bacino atlantico, secondo il National Hurricane Center degli Stati Uniti. Il Met Office prevede che la fine della tempesta raggiungerà il Regno Unito giovedì. I meteorologi di Met Office hanno emesso tre giorni di "pericolo giallo" con oltre 186 allarmi di inondazioni in Inghilterra e Galles. Hurricane #Lorenzo strengthened again rapidly in the last 24 hours to become the strongest hurricane on record this far north and east in the Atlantic region with winds near 160 mph. A weakening trend is now expected to set in. pic.twitter.com/NKxVxG1a4W Met Office Storms (@metofficestorms) 29 settembre 2019 "Lorenzo" è stato aggiornato a una tempesta di categoria 5, la più alta, poiché la velocità del vento è aumentata a oltre 200 chilometri l'ora. In particolare la coda di Lorenzo dovrebbe colpire l'Irlanda tra mercoledì e giovedì. Anche la regione delle Azzorre è nel suo percorso. Domenica 29 Settembre 2019, 15:55 - Ultimo aggiornamento: 29-09-2019 15:59 RIPRODUZIONE RISERVATA

Cile, violenta scossa di terremoto

[Redazione]

Santiago del Cile, 29 set. (AdnKronos/Xin) - Un terremoto di magnitudo 7.2 della scala Richter è stato registrato oggi a 67 km da Constitucion, nella parte centrale del Cile. Lo ha reso noto l'Agenzia geologica degli Stati Uniti, secondo cui l'epicentro del sisma è stato localizzato a 9,79 chilometri di profondità.

Rigopiano, gli ultimi messaggi dei "prigionieri". Dov'erano le 29 vittime alle 16.49 - Cronaca

[Rita Bartolomei]

Dall'attesa al panico, i momenti che hanno preceduto la valanga raccontati da chi non è tornato a casa Rigopiano (Pescara), 28 settembre 2019 - Erano prigionieri. Aspettavano una liberazione che non è mai arrivata. Scappare, ma come? Davanti avevano un muro di neve. hotel Rigopiano, sul Gran Sasso, in fondo a un canalone, era isolato dal mondo. attesa con il passare delle ore è diventata ansia, alla fine si è trasformata in panico. È tutto documentato nelle telefonate, nelle foto e nei messaggi di ospiti e dipendenti. Le 29 vittime. Sono diventati atti dell'inchiesta, testimonianza di un'agonia. Gli scatti mostrano sorrisi tirati, come a scacciare l'idea di una condanna già scritta. Allora torniamo a quel maledetto 18 gennaio 2017, prima delle 16.49. È a quell'ora che un vento gelido - un fruscio, killer silenzioso come lo descrivono i superstiti - spazzerà via tutto. Entriamo nelle stanze eleganti e barocche, dannunziane, del resort a quattro stelle sul Gran Sasso, la creatura voluta e pensata da Roberto Del Rosso, 53 anni, che per tutti restava il boss anche se la proprietà era passata ormai a una società trevisana. uomo che praticamente viveva in hotel, è stato ritrovato il 24 gennaio alle 3.10 nella sala lettura. Vorrei capire la reale situazione (...) I clienti sono tutti spaventati (...) Non possono essere presi in giro. Qualcuno ha già gli attacchi di panico, scrive alle 13.56 del 18 alla sorella Rossella. Quasi un'ora più tardi, alle 14.52, Silvana Angelucci, 49 anni, invia ai suoi una foto che a guardarla oggi stringe il cuore. Racconta attesa davanti al camino acceso, addobbato con le candele rosse e le decorazioni di Natale. Sono in cinque, si salverà uno solo. Lei in primo piano, pallida ma sorridente. Dietro il marito Luciano Caporale, 53 anni, il pollice alzato in segno di ottimismo. Sullo sfondo Tobia Foresta, 60 anni, che guarda il telefonino; Valentina Cicioni, 33 anni, sorride; ha invece un'espressione cupa dietro di lei il marito Giampaolo Matrone, unico di questo gruppo che tornerà a casa, estratto vivo dopo 62 ore sotto le macerie. Silvana e Luciano moriranno vicini: lui verrà ritrovato dai soccorritori il 25 gennaio alle 15.20; lei alle 21.40 dello stesso giorno, entrambi erano a cinque metri dalla vetrata del resort. Aspettiamo che salga ma ora ci hanno detto che hanno difficoltà e che non verranno, aveva scritto la parrucchiera di Castel Frentano alle 15.17, riferendosi allo spazzaneve. Alle 7.28 del 25 gennaio nel bar-caminetto era già stato scoperto il corpo di Foresta. Alle 8.27 quello della moglie Bianca Iudicone, 51 anni, era seduta in poltrona. Il giorno prima sempre al bar, alle 21.30, aveva restituito Valentina. Profetico il messaggio inviato alle 12.38 a un'amica dall'infermiera di Monterotondo. Mai avuto così paura. Più che altro per la neve che ci può cadere dalla montagna con le scosse. Poi, alle 14: Sono disperata siamo impotenti e bloccati. Noi bloccati hotel Gran Sasso tre metri di neve. Sto, stiamo solo piangendo non potete capire, da incubo, mai più un'esperienza simile. Spero solo che discendiamo vivi davvero. Lo scrive alle 15.47 scrive nella chat delle amiche Rosa Barbara Nobilio, 51 anni, morta accanto all'amica di Loreto Aprutino, Nadia Acconciamesa, 48 anni. Erano salite a Rigopiano con i mariti, Piero Di Pietro, 54 anni, e Sebastiano Di Carlo, 50, tutti nella stessa auto. Nadia, Barbara e Sebastiano verranno ritrovati tutti insieme, alle 5.40 del 21 gennaio, nella hall dell'hotel. Piero due giorni dopo, alle 22.45, nel locale del bar. ultima telefonata di Sebastiano è alla sorella Simona, all'epoca assessore in Comune a Pescara. Sono le 15.40, le chiede di insistere con il presidente della Provincia, Di Marco, per invio dello spazzaneve. Miracolosamente si salverà Edo Edoardo, il figlio dei Di Carlo, protetto dal disastro nella sala da biliardo. Vivo, per pochi istanti. Come gli altri tre bimbi, Samuel Di Michelangelo, Ludovica e Gianfilippo Parete. Samuel giocava sulle ginocchia del papà Dino Di Michelangelo, 41 anni, il poliziotto buono. Poi gli amichetti lo hanno chiamato, lui si è alzato e li ha seguiti. Appena in tempo. Si ritroverà orfano. Muore anche la mamma Marina Serraiocco, 37enne, che alle 16.07 aveva scritto del figlioletto: È terrorizzato, povero figlio. La coppia verrà ritrovata nella notte del 25 gennaio a pochi metri dalla veranda. Marco Tanda, 26 anni, il pilota, è stato ritrovato al bar, come la fidanzata Jessica Tinari, 25 anni. Lui alle 21.30 del 24 gennaio, lei cinque ore prima. La ragazza alle 12.38 del 18 gennaio si era mostrata fiduciosa in un messaggio alla mamma: Sì, funziona tutto. Qua

dicono che la struttura è antisismica. Però siamo immersi dalla neve. è il bob cat che sta liberando le auto. Oggi pomeriggio passerà lo spazzaneve. Quindi saremo a casa in serata. La doccia fredda dopo le 14, quando viene comunicato ai clienti che non arriverà nessuno. Alessandro Giancaterino, 43 anni, il maitre del ristorante, è stato ritrovato all'alba del 19 gennaio all'esterno dell'hotel, aveva un sacco di pellet in mano. Stava lavorando con D'Angelo e Dame Faye, il tuttofare dell'hotel, che sarà ritrovato sei giorni dopo la valanga, il 24 gennaio alle 12.44 nel bar/hall. Ragazzi io sto in hotel seppellito dalla neve. Pregate, scrive Alessandro Riccetti, 33 anni, alle 14.04 a Maria Letizia, del gruppo di preghiera di CL che frequentava a Terni, la sua città. Lavorava alla reception dell'hotel e di solito rimaneva per dieci giorni di fila per recuperare i riposi tutti insieme e trascorrerli a casa. More puoi more puoi passare al comune di Farindola e dire la situazione di qua, si raccomanda Gabriele Angelo, 32 anni, con la fidanzata Giuly Damiani alle 14.55. Le sue ripetute telefonate e richieste aiuto fin dal mattino sono un'acquisizione recente dell'inchiesta pescarese. Gabriele, volontario della Croce Rossa, dimostra di aver chiaro da subito la gravità di quel che sta accadendo. Ma i suoi sforzi saranno vani. "Sono bloccata a Rigopiano con tre metri di neve il terremoto", la traccia che lascia su Fb Luana Biferi, 31 anni, cuoca all'hotel, preoccupata perché non riesce a mettersi in contatto con la famiglia a Bisenti. "Panico totale la gente sta impazzendo", è la sintesi drammatica di Emanuele Bonifazi, il receptionist dell'hotel. "Voglio tornare a casa", è disperata Ilaria Di Biase, 22 anni, cuoca a Rigopiano. "Stiamo chiamando ma nessuno ci dà retta", il messaggio di impotenza inviato alle 14 da Marinella Colangeli, responsabile della spa. "Abbandonati", l'angoscia di Linda Salzetta, 31 anni, dipendente dell'hotel, che in quel momento stava dando una mano in cucina. Perché "ci mettiamo a cucinare, almeno passiamo il tempo", scrive Cecilia Martella, 24 anni, al papà Marcello. "Mi viene da piangere veramente", si sfoga alle 13.13 Sara Angelozzi, 42 anni, a Rigopiano con il marito Claudio Baldini, 46. Informa i suoi: "Siamo tutti nella reception". Io qua sta botta ci rimango, il messaggio di Stefano Feniello, il figlio di Alessio, sotto processo a Pescara per aver portato un mazzo di fiori sulle macerie, violando i sigilli. Il ragazzo aveva festeggiato i suoi 28 anni il giorno prima nel resort. Sconvolgenti i messaggi di Paola Tomassini, 47 anni. Il suo telefono restra attivo fino alle 7.37 del 20 gennaio, quindi per quasi 39 ore dopo la valanga. Il corpo sarà ritrovato il 23 gennaio alle 22.35 nel bar dell'hotel. Meno di un ora dopo, sarà recuperato il fidanzato Marco Vagnarelli, 45 anni. "Secondo te siamo al sicuro qui", s'interroga in un messaggio delle 16.17, quando ormai è chiaro che nessuno verrà a pulire la strada. Chiede aiuto pochi minuti dopo la valanga e alle 17.29 dà un addio straziante ai suoi, Vi amo a tutti salutami mamma". Segue un cuoricino. "Decesso occorso a distanza di giorni dall'evento", c'è scritto nelle carte. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Il decreto Clima cambia forma e contenuti. Ecco come

[Redazione]

Il decreto Clima cambia nella forma e nei contenuti. La nuova bozza, che è comunque più snella nel testo, si presenta con una maggiore organicità tra i diversi temi ma risulta meno incisiva nella spinta economica per le diverse misure; a cominciare dall'esclusione del taglio degli incentivi ai sussidi fossili, la norma sulla vendita dei prodotti alla spina, eliminazione delle agevolazioni ai parchi nazionali. Bisogna però mettere in evidenza che proprio mentre il movimento di giovani, ispirati da Greta Thunberg, scende in piazza per manifestare sul clima il provvedimento acquisisce due importanti novità, come la campagna per le scuole sui cambiamenti climatici e un sostegno alla ricerca per lo sviluppo sostenibile che intreccia anche attività industriale (anche se per ora sembra avere più un valore di intenzione invece che di dotazioni specifiche). Quello che la volta scorsa era entrato e uscito dalla porta di Palazzo Chigi senza il varo del consiglio dei ministri sollevando malumori nella maggioranza e nei ministeri più coinvolti, trascinandosi dietro anche l'eventualità di un declassamento del dispositivo dalla formulazione di decreto è ora un provvedimento che si presta a una maggiore condivisione e a una serie di concertazioni (per esempio con Economia, i Trasporti, e lo Sviluppo) che prima mancavano: insomma la nuova bozza non è più un mini-Finanziaria già scritta. Anche se è vero che molte delle norme avranno bisogno nell'attuale testo (ed era così anche nella precedente versione) di una serie di decreti attuativi, e soprattutto di tanto (o meglio, del giusto) spazio nella Legge di Bilancio. Da registrare come il ministero dell'Ambiente titolare originario del pacchetto abbia fatto notare che l'ultima versione della bozza di decreto non sia stata diramata, pur ammettendo che i contenuti sono in evoluzione. Il provvedimento che al momento contempla 14 articoli e assume la definizione di Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria dovrebbe comunque atterrare in Cdm per il tre ottobre, come annunciato da Sergio Costa. Punta a una rivisitazione della rottamazione delle vecchie auto, fino a modelli Euro 4. Arriva subito, già da quest'anno con 5 milioni (100 milioni nel 2020 e altrettanti nel 2021) ma soltanto ai cittadini residenti nei Comuni sotto procedura infrazione per lo smog; verrà dato in cambio un buono mobilità pari a 1.500 euro (meno dei 2.000 previsti in precedenza) che potrà essere speso per abbonamenti al trasporto pubblico ma anche per altri servizi per esempio di car-sharing, e ha una durata di tre anni. Cambia anche la disposizione sugli scuolabus green che dovranno essere Euro 6): viene previsto il finanziamento per due anni, resta il Fondo da 10 milioni l'anno (per il 2020 e il 2021) per asili, scuole elementari e medie, sia comunali che statali, delle città metropolitane maggiormente inquinate, sotto procedura di infrazione UE sulla qualità dell'aria; ma sparisce la detrazione per le famiglie da 250 euro per le spese sostenute. Non è più traccia della norma che spingeva i prodotti sfusi cioè senza il packaging. Così come non si ritrova più il taglio graduale ai sussidi ambientalmente dannosi (del peso totale, al 2040, di circa 17 miliardi); anche se i tecnici al lavoro sul testo starebbero provando a reinserirla con delle modifiche specifiche e in una formula che demanderebbe comunque alla Manovra. Saltano anche le agevolazioni per i parchi, che nella prima versione del decreto diventavano zone economiche speciali. E resta ancora in bianco la definizione dell'end of waste (cioè la definizione della qualifica di cessazione di rifiuto) per sbloccare la filiera dell'industria dell'economia circolare. Ma per assaggiare il sapore dei buoni principi salva-clima, che la nuova stesura del decreto intende portare avanti, si deve passare alla lettura delle novità. Come introduzione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici dedicata agli studenti delle scuole; il nome è epico, ambiente siamo noi, e partirà dall'anno scolastico in corso con 500 mila euro di risorse messe a disposizione dal ministero dell'Ambiente. O come la nascita di una Commissione interministeriale ad hoc sul clima, ospitata all'interno del Cipe. Avrà una composizione politica; a presiederla il presidente del Consiglio o il ministro dell'Ambiente, con all'interno praticamente tutto il governo, con i ministri di Economia, Esteri, Trasporti, Istruzione, Sviluppo economico, Agricoltura, Salute, Affari regionali, oltre che la Protezione civile. Lavorerà insieme con la Piattaforma per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della

qualità dell'aria (confermata anche in questa bozza, e composta da 20 esperti, con obiettivo di dare supporto tecnico e scientifico alla Commissione). Arriva poi un Programma strategico nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici con l'obiettivo di assicurare entro 5 anni il rinnovo integrale dei mezzi del trasporto pubblico. L'approvazione del Programma toccherà alla Commissione interministeriale istituita in ambito Cipe, che dovrà definire anche tempi di realizzazione e risorse economiche disponibili a legislazione vigente, anche sulla base del Piano nazionale clima e energia. Altre disposizioni riguardano industrie e cambiamenti climatici, la depurazione, e anche la divulgazione pubblica in tempo reale delle informazioni sull'inquinamento dell'aria. Ora bisognerà aspettare la fine del conto alla rovescia per la prima Legge di Bilancio. Qualcosa dei piani verranno svelati già nella nota di aggiornamento al Def che permetterà di capire il quadro e lo spazio di movimento economico per il 2020-2021-2022. Si dovrebbe riuscire a guadagnare un altro po' di flessibilità in Europa, arrivando secondo indiscrezioni al 2,2% di deficit. Tra le ipotesi su alcune eco-misure che al momento potrebbero trovare posto in Manovra, ci sarebbero una tassa su imballaggi e plastica (secondo il possibile scenario dello 0,2%), oppure reinserire proprio quel taglio ai sussidi ambientalmente dannosi, sicuramente in modo graduale e in una formulazione condivisa dalle diverse anime della maggioranza di governo. La chiave per aprire la serratura di una maggiore flessibilità potrebbe essere infatti quella degli interventi per la lotta ai cambiamenti climatici, e misure in favore dello sviluppo sostenibile, di quel Green new deal che il premier Giuseppe Conte ha declinato ancora una volta pochi giorni fa alle Nazioni Unite. Il rischio è che la lotta ai cambiamenti climatici diventi però soltanto un contenitore per non fare nuovo debito, e nell'immediato ottenere quei margini in Europa che altrimenti non ci sarebbero. Se le cose stanno così si vedrà già dalla risposta, in termini di risorse, che arriverà dalla prossima Legge di Bilancio.

Cile, forte terremoto nella città di Constitucion

[Redazione]

Scossa di terremoto di intensità pari a 6.6, l'epicentro è stato individuato a 66 km dalla città di Constitucion: al momento non è stato diramato un allarme tsunami. Una fortissima scossa di terremoto avvertita in mare ha sconvolto il Cile alle 12:57 locali (17:57 italiane) del 29 settembre 2019. L'intensità, rilevata dallo US Geological Survey, è stata pari a 6.6. In verità, una prima magnitudo è stata fissata in 7.2. L'epicentro della scossa sismica è stata individuata a quasi 66 km dalla città costiera di Constitucion, ad una profondità di 16,5 km. Al momento non risulta essere stata diramata alcuna allerta tsunami. La scossa di terremoto è stata avvertita anche nella città di Punta Carranza (Cile). A rendere noto la drammatica situazione (si tratta del resto di una scossa molto violenta) è stata l'Agenzia geologica degli Stati Uniti. La scossa è stata chiaramente avvertita anche nella capitale Santiago del Chile. Shoa, ovvero, il Servizio idrografico e oceanografico della Marina, ha comunque fatto sapere che "le caratteristiche del sisma non costituiscono le condizioni necessarie per la generazione di uno tsunami sulle coste cilene". Secondo quanto reso noto da El Mercurio Online "non si segnalano danni a persone, alterazioni dei servizi o danni alle infrastrutture a seguito della scossa sismica". Infatti, nonostante l'intensità registrata, è molto improbabile che il terremoto abbia potuto provocare vittime nei territori colpiti, come Constitucion, in cui è da notare come qui la maggior parte degli abitanti viva in edifici antisismici, sebbene non manchi la presenza di altre strutture più vulnerabili che non godono di tutte le caratteristiche delle abitazioni a prova di terremoto. Il fenomeno si è verificato a neanche un giorno di distanza da un'altra forte scossa avvertita a largo di Mindanao, davanti alle coste sudorientali dell'arcipelago delle Filippine. Anche in questo caso, non si hanno segnalazioni di danni a cose e persone. terremotoCile

Muore in un incidente con il parapendio sulle Dolomiti trentine

Altro tragico incidente con il parapendio. Questa volta in Val di Fassa ha perso la vita un uomo di 49 anni originario del Friuli Venezia Giulia. Si tratta del quarto caso in due settimane nella Valle del Trentino.

[Redazione]

L'uomo, di 49 anni e originario del Friuli Venezia Giulia, ha perso il controllo della vela ed è precipitato a terra. L'impatto con la superficie è stato fatale. Parapendio (foto d'archivio) Altro tragico incidente con il parapendio. Questa volta in Val di Fassa ha perso la vita un uomo di 49 anni originario del Friuli Venezia Giulia. Si tratta del quarto caso in due settimane nella Valle del Trentino. Come riporta Il Gazzettino, l'uomo si era lanciato verso mezzogiorno di ieri dal Col Rodella, una delle cime più suggestive delle Dolomiti trentine e molto frequentata dagli appassionati di questa disciplina. Secondo le prime ricostruzioni, qualcosa è andato male durante il volo. Potrebbe essere stato un malore a far perdere il controllo della vela all'uomo, che in un secondo momento è precipitato a terra. L'impatto con la superficie è stato fatale. Elicottero e gli operatori della stazione Alta Val di Fassa del soccorso alpino si sono attivati per le ricerche, che non sono state facili. Una volta individuato il punto esatto dell'incidente, i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell'uomo. La salma è stata quindi recuperata e trasportata alla camera mortuaria di Canazei. Subito dopo, elicottero e uomini del soccorso alpino sono intervenuti per un altro incidente ad un pilota di parapendio. Decollato anche lui dal Col Rodella, è poi precipitato su un albero a un'altezza di 10 metri sotto cima Ponsin, in Val di Dona. Fortunatamente è stato recuperato illeso a terra insieme alla sua vela e portato fino alla zona di atterraggio a Campitello di Fassa. parapendiotrentino

Terremoto in Cile, fortissima scossa di 6.8: per non ora non diramato allarme tsunami

[Redazione]

Terremoto, una fortissima scossa in mare ha scosso il Cile alle 12.57 locali, le 17.57 italiane, L'intensità rilevata dallo US Geological Survey statunitense è stata di 6.8 (ma una prima magnitudo era stata fissata in 7.2. L'epicentro è stato individuato a circa 66 km dalla città costiera di Constitucion, ad una profondità di 16,5 km. Per ora non è stata diramata allerta tsunami. APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4: scosse avvertite anche in Indonesia #CHILE #ÚLTIMAHORA | Así se vivió el #Sismo en el aeropuerto Arturo Merino Benitez. El Servicio Geológico de EE.UU. redujo la magnitud del sismo de 7,2 a 6,8. El Centro Sismológico Nacional de La Universidad de Chile sitúa la magnitud en 6,6 #earthquake #Terremoto #Temblor pic.twitter.com/9iE97eeyFE Rochex R. Robinson Bonilla (@RochexRB27) September 29, 2019 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nelle Filippine di magnitudo 6.4: scosse avvertite anche in Indonesia

[Redazione]

Di nuovo un terremoto, questa volta di magnitudo 6,4, nelle Filippine: la scossa ha colpito la provincia occidentale di Davao, e si è sentito nella provincia di Sulawesi settentrionale, nell'Indonesia centrale, come epicentro vicino al confine tra i due paesi. Terremoto a Istanbul, due forti scosse: gente in strada, crolla un minareto. Terremoto in Indonesia di 6.5: 20 morti e oltre 100 feriti, danni ingenti alle isole Molucche. APPROFONDIMENTI CRONACA. Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... TURCHIA. Terremoto a Istanbul, due forti scosse: gente in strada, crolla un... INDONESIA. Terremoto in Indonesia di 6.5: 20 morti e oltre 100 feriti, danni... FOTOS. Scossa di terremoto a Istanbul: gente in strada, crolla un minareto. TURCHIA. Terremoto a Istanbul di 4.7, epicentro nel mar di Marmara: allarme... Non c'è nessun pericolo per lo tsunami, ha detto l'agenzia di meteorologia e geofisica dell'Indonesia. Il sisma si è concentrato sul territorio filippino ma è situato vicino al confine tra Indonesia e Filippine, ha detto l'agente dell'agenzia di meteorologia e geofisica indonesiana secondo il quale non ci sono state vittime o danni segnalati, ma sono attese scosse di assestamento. Il sisma, di origine tettonica, è stato avvertito anche nelle città filippine di Kidapawan, Davao, Sarangani, Generale Santos, Cagayan de Oro, Gingoog e Bislig sull'isola di Mindanao, ha aggiunto l'istituto. RIPRODUZIONE RISERVATA

L'uragano Lorenzo si avvicina alla Gran Bretagna: venti a 250 chilometri l'ora

[Redazione]

Un uragano da record si sta facendo strada nel Regno Unito dopo aver toccato velocità fino a 160 miglia all'ora nell'Atlantico (257 chilometri l'ora). L'uragano Lorenzo è attualmente nell'Atlantico meridionale e si prevede che toccherà la Gran Bretagna entro la settimana. La tempesta comunque dovrebbe indebolirsi. La tempesta ha già fatto la storia diventando l'uragano più forte nel bacino atlantico, secondo il National Hurricane Center degli Stati Uniti. Il Met Office prevede che la fine della tempesta raggiungerà il Regno Unito giovedì. I meteorologi di Met Office hanno emesso tre giorni di "pericolo giallo" con oltre 186 allarmi di inondazioni in Inghilterra e Galles. Hurricane #Lorenzo strengthened again rapidly in the last 24 hours to become the strongest hurricane on record this far north and east in the Atlantic region with winds near 160 mph. A weakening trend is now expected to set in. pic.twitter.com/NKxVxG1a4W Met Office Storms (@metofficestorms) 29 settembre 2019 "Lorenzo" è stato aggiornato a una tempesta di categoria 5, la più alta, poiché la velocità del vento è aumentata a oltre 200 chilometri l'ora. In particolare la coda di Lorenzo dovrebbe colpire l'Irlanda tra mercoledì e giovedì. Anche la regione delle Azzorre è nel suo percorso. Ultimo aggiornamento: 15:56 RIPRODUZIONE RISERVATA

Escursionista travolta e ferita da una scarica di pietre e massi in alta valle Stura

[Redazione]

L'incidente sul sentiero che porta ai laghi della Valletta. La donna è ricoverata all'ospedale di Cuneo ma non sarebbe in pericolo di vita. L'intervento dell'elicottero del 118 in una foto d'archivio. Travolta da una scarica di pietre e massi lungo il sentiero che porta ai Laghi della Valletta (2.231 metri di quota) in alta Valle Stura, sotto la cima della Lombarda, a meno di un'ora di cammino dal rifugio Malinvern, nel territorio comunale di Vinadio. Ferita in modo grave, ma non sarebbe in pericolo di vita, un'escursionista cuneese di 70 anni. È accaduto oggi (domenica 29 settembre), intorno alle 14. La donna stava percorrendo un sentiero non molto frequentato, dove non sono rari i distacchi di rocce dalla montagna. Scattato allarme, sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino e l'équipe medica del 118 con l'elicottero. La donna, che non ha mai perso conoscenza, è stata trasportata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

Clima, il viaggio di Mattia ed Elisabetta sbarca in Indonesia

Il progetto Tree Around Me, organizzato dalla Fondazione L'Albero della Vita, fa tappa nel paese del Sud-Est asiatico per documentare gli effetti del surriscaldamento globale e l'avvio di un nuovo progetto

[Redazione]

Il progetto Tree Around Me, organizzato dalla Fondazione Albero della Vita, fa tappa nel paese del Sud-Est asiatico per documentare gli effetti del surriscaldamento globale e l'avvio di un nuovo progetto. Ok ammettiamolo la tappa indonesiana è stata fin dall'inizio la più papabile e, soprattutto in certi momenti difficili in Africa, abbiamo sognata e bramata. Chiaramente nel nostro immaginario erano il clima confortevole e le sue spiagge lambite da azzurre acque limpide. Ma l'Indonesia è andata oltre le nostre aspettative. Siamo atterrati a Kupang, nella parte ovest dell'isola di Timor, capoluogo della provincia NTT che è una delle aree più povere del Paese. L'Indonesia è un arcipelago con oltre 17.500 isole. Qui l'emergenza climatica è particolarmente importante perché una enorme popolazione che vive lungo le coste è a rischio a causa dell'innalzamento del livello del mare e dell'aumento delle temperature che mettono in pericolo i principali mezzi di sostentamento: agricoltura, la maricoltura e la pesca. Il Paese, inoltre, si trova nell'anello di fuoco del Pacifico, un'area soggetta a frequenti terremoti (molti di origine vulcanica) che spesso causano violenti tsunami. La popolazione locale è molto provata dagli eventi naturali che stanno colpendo il Paese e continua ad avere paura. Il governo sta adottando delle misure di resilienza per la protezione delle aree urbane e costiere e per la tutela degli ecosistemi. Il 28 settembre 2018 una serie di forti terremoti ha colpito la provincia di Sulawesi. I terremoti, lo tsunami e la conseguente liquefazione del terreno, che ha spazzato via interi villaggi, hanno causato danni significativi e la morte di migliaia di persone nelle aree colpite. Ma ancora prima, nel luglio 2018, a Lombok, si sono verificati più di 500 terremoti. Fondazione Albero della Vita, Cadis e Caritas Indonesia hanno unito le loro forze avviando un progetto in 14 villaggi tra Lombok e Sulawesi per aiutare i bambini e le famiglie vittime del disastro. Da Kupang ci siamo quindi spostati sul vulcano Rinjani, a Lombok, in visita ad uno dei 14 villaggi beneficiari del progetto. Già arrivando ci siamo dovuti muovere a piedi tra le macerie, ancora lì a distanza di un anno. Il capo villaggio ci ha spiegato che oltre 200 famiglie hanno perso la casa e ora vivono in condizioni di forte disagio, in capanne condivise con altre famiglie e con sole 3 latrine a disposizione per tutti. Inoltre i bambini sono traumatizzati e hanno ancora molta paura. Molti di loro sono stati abbandonati, hanno perso i genitori nel terremoto oppure i genitori non sono in grado di mantenerli. Abbiamo lasciato a malincuore l'Indonesia, con la sensazione che si può fare molto di più. Ed oggi, che siamo rientrati in Italia per un breve periodo, sentiamo la mancanza dei villaggi polverosi, dei sorrisi delle persone, delle risate e degli sguardi dei bambini. Perché l'Indonesia, vissuta e non visitata, sa andare oltre le tue aspettative. Codice Fiscale 06598550587P. iva 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

Indonesia, forte scossa magnitudo 6.1

[Redazione]

4.59 Una scossa di magnitudo 6.1 è stata registrata alle 11:02 ora locale (le 4:02 in Italia) davanti le coste sudorientali dell'isola indonesiana di Mindanao. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica evulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico Usa -Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 80 km di profondità ed epicentro 85 km a sud di Pondaguitan. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone ocose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Potente terremoto 6.8 scuote il Cile

[Redazione]

Condividi29 settembre 201921.03 Gli edifici di Santiago, capitale del Cile, hanno ondeggiato quando una forte scossa di terremoto ha colpito la costa del Paese sudamericano. Non vi sono immediate notizie di morti, feriti o danni. La scossa di intensità 6.8 è stata registrata al largo della costa cilena, comunica il centro geologico degli Usa. Inizialmente era stata registrata come una scossa del 7.2. L'epicentro è stato individuato a circa 66 km dalla città costiera di Constitucion, a una profondità di 16.5 km.

Indonesia, forte scossa magnitudo 6.1

[Redazione]

Condividi29 settembre 20194.59 Una scossa di magnitudo 6.1 è stata registrata alle 11:02 ora locale (le 4:02 in Italia) davanti le coste sudorientali dell'isola indonesiana di Mindanao. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica evulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico Usa -Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 80 km di profondità ed epicentro 85 km a sud di Pondaguitan. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone ocose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Terremoto: sisma magnitudo 6.8 al largo delle coste del Cile

[Redazione]

Il sisma si è verificato 66 chilometri sud-ovest dalla città di Constitucion, dove "la maggior parte degli abitanti vive in strutture antisismiche, sebbene vi siano anche strutture vulnerabili", fa sapere l'istituto, che inizialmente aveva rilevato un terremoto di magnitudo 7,2. Un terremoto di magnitudo 6.8 è stato registrato nell'Oceano Pacifico al largo del Cile, secondo quanto riportato dall'Istituto geologico degli Stati Uniti (United States Geological Survey), il quale però si premura di segnalare una "bassa probabilità" di vittime o danni. Il sisma si è verificato 66 chilometri sud-ovest dalla città di Constitucion, dove "la maggior parte degli abitanti vive in strutture antisismiche, sebbene vi siano anche strutture vulnerabili", fa sapere l'istituto, che inizialmente aveva rilevato un terremoto di magnitudo 7,2. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it.